



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^] C

LICEO SCIENTIFICO GIUSEPPE FERRO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Cassarà Agostina

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica
 - 1.3.2. Modalità di lavoro
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.3.4. Modalità di verifica
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III
- 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV
- 3.4. Variazioni nel consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio d'esame

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3. Attività di approfondimento

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

7. CLASSE

- 7.1. Gli alunni della classe
- 7.2. Il Consiglio di classe

ALLEGATI

Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali

Allegato 2: Elenco degli alunni

Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova scritta

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lavoro individuale				
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Modalità \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lezione frontale				
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti		X			
Software		X			

(*) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia \ Disciplina	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	3	3
Interrogazione breve	2	2	2	2	2	2	2	2	4	1
Relazione/breve saggio	3	1	2	2	2	1	1	1	1	1
Prova scritta	5	5	5	1	1	5	5	5	2	1
Traduzione	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	4	4	4	1	1	1	1	1	2	1
Esercizi/problemi	1	1	2	1	1	5	5	3	3	5

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi del testo Testo argomentativo Tema di ordine generale	Traduzione di testi	Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	6	4		-	-
LATINO	4	2		2	-
LINGUA	4	-		4	-
STORIA	4	-		-	-
FILOSOFIA	4	-		-	-
MATEMATICA	4	-		-	6
FISICA	4	-		-	4
SCIENZE	4	-		4	2
DIS. e ST.ARTE	2	-		2	-
ED. FISICA	2	-		-	4 prove pratiche

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale*,

organizzativo e didattico dei licei la DNL individuata è stata Disegno e Storia dell'arte (*delibera del Collegio dei Docenti del 10.09.2018*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nell'allegato al presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe, che nel corso del quinquennio ha subito un significativo ridimensionamento nel numero degli allievi, è composta da diciotto elementi provenienti da Alcamo e da Castellammare del Golfo. Un alunno nella prima parte dell'anno ha frequentato una scuola in Canada, quindi è rientrato a partire dal 07/01/2019 e con impegno adeguato è riuscito a recuperare quei contenuti in cui risultava deficitario.

Nonostante la provenienza da sedi diverse, non si avvertono differenze formative ed ambientali ed anzi la classe appare piuttosto omogenea in quanto ad abitudini comportamentali, e piuttosto affiatata nei rapporti interpersonali. Le diversità attengono alle specificità dei singoli caratteri e delle personalità nonché alle attitudini e capacità possedute che influenzano in modo determinante l'esito del lavoro scolastico.

La classe non ha avuto un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per tutte le discipline, infatti, nel corso degli anni, si sono avvicinati diversi docenti anche più di uno in una stessa disciplina e in uno stesso anno scolastico. Il Consiglio di Classe, nel corso di quest'ultimo anno, ha cercato di attuare, quanto più possibile, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità e da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano del tutto omogenei. Infatti alcuni allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento; mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione più che adeguata in tutte le materie.

Un numero consistente di studenti, pur evidenziando un certo impegno, non è riuscito a esprimersi in modo sempre convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe, per cui i risultati di questi allievi appaiono mediamente discreti. Infine, alcuni allievi hanno mantenuto, negli anni, differenziazioni, in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità e rispetto delle consegne e hanno evidenziato in qualche disciplina, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza o quasi in alcune discipline. Riguardo alla condotta ed al comportamento nel corso del triennio non vi sono stati problemi e va riconosciuto che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	22		12		8	2
Quarta	20				1	1
Quinta	19			1		

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe / Materia	III	IV	V
Lingua Latina	Gianno	Di Liberti	Di Liberti
Disegno e Storia dell'Arte	Masaracchia	Palazzolo	Palazzolo
Scienze Motorie	Sammartano	Sammartano	Patti
Filosofia, Storia	Piacenza De Simone Martorana De Simone	Paradiso	Martorana

4 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova scritta

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (in allegato).

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova scritta

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai problemi e quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, che prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Matematica e Fisica), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia, per la quale, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione (in allegato).

4.3 Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in 20mi (in allegato).

4.4 Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019 e 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019 e 02/04/2019

5.1.Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Argomenti
Lo spazio	Italiano Latino Matematica Fisica Scienze Inglese Storia	Cronotopo nei Malavoglia Determinismo geografico in Tacito Gli integrali definiti: calcolo di aree e volumi La contrazione delle lunghezze Isomeria Crystal Palace Il colonialismo
Il tempo	Italiano Latino Inglese Filosofia Fisica Scienze	L'Età Moderna De Brevitate Vitae J.Joyce: Ulysses L'eterno nel tempo Dilatazione degli intervalli di tempo L'evoluzione della faccia della terra
La Guerra	Inglese Italiano Latino Storia Fisica Filosofia	War poets Ungaretti- Montale- Quasimodo Lucano, Pharsalia La grande guerra, la Resistenza Energia nella fissione nucleare Il Superuomo

I totalitarismi	Inglese	Orwell, 1984
	Italiano	Il futurismo. Montale
	Latino	Congiura dei Pisoni: Seneca
	Storia	Il Nazionalsocialismo
	Filosofia	Nietzsche
La depressione	Inglese	Orwell
	Italiano	Svevo, Senilità
	Storia	La crisi del'29
	Filosofia	Freud, la psicanalisi
La bellezza e la sua violazione	Inglese	Wilde, il Ritratto di Dorian Gray Dickens, "Coketown" from Hard Times
	Italiano	Estetismo. D'Annunzio. Ungaretti, San Martino del Carso
	Filosofia	Essere ed apparire, Heidegger
	Storia	La belle epoque. La guerra distruttrice, le città rase al suolo
	Matematica	La simmetria e lo studio di funzioni
	Scienze	Biotecnologie e idrocarburi: pro e contro l'ambiente

5.1. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;

- Analisi degli articoli 1,2,3,12 della Costituzione, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell'uguaglianza – formale e sostanziale – della laicità dello Stato e della libertà individuale e collettiva.
- *Ius soli e ius sanguinis*

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
La decrescita felice (incontro con Maurizio Pallante)	Sensibilità verso i problemi ambientali
Il furto delle opere d'arte (incontro con il giornalista Isman...)	Rispetto della legalità e sensibilità verso il patrimonio artistico

5.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)* sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;

- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “ Olimpiadi di filosofia”
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE
- Viaggio di istruzione a Praga a.s. 2017/18
- Partecipazione al progetto “Incontro con l'autore” a.s. 2017/18
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell'AIF a.s.2017/2018
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali: Il fumo negli occhi-Sei personaggi in cerca di autore a.s. 2018/19
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano a.s. 2018/19
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità a.s. 2018/19
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo a.s. 2017/18 e 2018/19
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2018/19
- Partecipazione al progetto “David giovani” a.s. 2016/17
- Partecipazione alle varie edizioni del π -day.
- Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2016/17

6. CREDITO

6.1.CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di Agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 8
$M = 6$	7 8	8 9	9 10
$6 < M \leq 7$	8 9	9 10	10 11
$7 < M \leq 8$	9 10	10 11	11 12
$8 < M \leq 9$	10 11	11 12	13 14
$9 < M \leq 10$	11 12	12 13	14 15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

Media dei voti decimali Da 0 a 0,49 Da 0,50	0,00 0,20
Frequenza <ul style="list-style-type: none">• Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)• Assidua	0,00 0,20
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

1. Scarso	0,00
2. Attivo	0,10
Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro	
1. Scarso	0,00
2. Attivo	0,10
Attività complementari/integrative (Giochi studenteschi ² ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del “Giornale d’Istituto”, per l’anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
Per coloro che si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative , con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”	0,10

6.2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Tabella attribuzione dei crediti formativi (sino ad un massimo di 0,20 punti)

Tabella C

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...) - max 1	0,20
---	------

NOTE

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'Angelo Giuseppina	
ITALIANO	Di Liberti Maria	
LATINO	Di Liberti Maria	
INGLESE	Lo Fria Angela	
STORIA	Martorana Vincenza	
FILOSOFIA	Martorana Vincenza	
MATEMATICA	Cassarà Agostina	
FISICA	Zucca Paola	
SCIENZE	Chiarenza Francesco	
STORIA DELL'ARTE	Palazzolo Gaetano	
ED. FISICA	Patti Giuseppe	

prot. n.
del _____

**Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro**

ALLEGATI

ALL. 1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA INGLESE

STORIA

FILOSOFIA

CLIL

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

ALL. 2. ELENCO DEGLI ALUNNI

ALL. 3. GRIGLIE PRIMA PROVA

ALL. 4. GRIGLIA SECONDA PROVA

ALL. 5. GRIGLIA COLLOQUIO

**ALL. 6. PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

ALL. 1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V SEZ. C
ANNO SCOLASTICO 2018/19
DOCENTE: MARIA T. GIOVANNA DI LIBERTI

LIBRI DI TESTO:

- **C. Bologna, P. Rocchi, Fresca rosa novella (voll. 2B, 3A, 3B), ed. Loescher.**
- **Antologia di Divina Commedia, Lo dolce lume, a cura di G. Tornotti (vol. unico), ed B. Mondadori.**

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti:

- consolidamento del metodo di studio, integrando con sufficienti criticità e autonomia le indicazioni del docente, le informazioni del manuale, i dati ricavati dalla lettura diretta degli autori;
- maturazione di un'adeguata consapevolezza delle fondamentali caratteristiche storiche, socio-culturali ed estetiche dei fenomeni letterari nel loro sviluppo cronologico;
- acquisizione di un metodo di approccio rigoroso ai testi, individuandone e analizzandone con sufficiente competenza i caratteri formali e contenutistici, al fine di produrre un motivato giudizio critico-estetico;
- perfezionamento, tramite l'esercizio e la pratica delle diverse tipologie testuali, delle competenze linguistiche, scritte e orali, acquisendo al contempo linguaggi specifici e oggettivi e abilità analitiche;
- acquisizione, attraverso lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura italiana una significativa rappresentazione dello sviluppo storico della nostra civiltà, anche in rapporto ad una tradizione consolidata di valori etici ed estetici;
- miglioramento della conoscenza e del dominio della lingua italiana, nelle sue potenzialità espressive e nella sua ricchezza, anche mediante un apprezzamento e una valutazione della sua evoluzione storica;
- riconoscimento e apprezzamento delle caratteristiche salienti della letteratura e cultura italiana contemporanee, cogliendone i notevoli pregi estetici, i valori formali, i contenuti culturali;
- costruzione, mediante l'acquisizione di conoscenze teoriche, di competenze linguistiche di vario tipo, di riflessione critica sulle problematiche culturali, la lettura anche personale di classici di una "riserva estetica" e una di serie di parametri di gusto, utili a produrre giudizi, valutazioni e considerazioni validi e significativi rispetto alle molteplici e spesso invasive proposte comunicative, estetiche e culturali dell'attuale società.

Il perseguimento di questi obiettivi cognitivi e didattici specifici, è stato, ovviamente, relativo alle attitudini ed all'impegno profuso da ciascun alunno ed al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità all'interno dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana.

Metodo

Su una piattaforma culturale storicamente rigorosa, ma minimamente nozionistica, si è posta adeguata attenzione al testo, considerato punto di partenza per una più piena comprensione dell'autore, e per ogni successivo approfondimento critico o collegamento interdisciplinare. Agli studenti è stata lasciata ampia libertà di esprimere, soprattutto in sede di verifica orale e scritta, percorsi personali, purché criticamente fondati e comunque saldamente innestati sulla comprensione "letterale" e sulla contestualizzazione storico-culturale dell'autore.

Per la complessità e vastità del programma, lo spazio dell'approccio frontale alla materia da parte della docente è stato in molti casi prevalente, ma sempre allo scopo di stimolare la riflessione critica e l'approfondimento

personale da parte del discente. Si è cercato comunque di motivare la classe a una partecipazione attiva, soprattutto attraverso l'intervento, la proposta critica, la lettura personale, oltre che mediante le sistematiche esposizioni dei vari argomenti del programma. Costante è stata l'attenzione per un approccio interdisciplinare alla materia, cercando di evitare gli estremi del tecnicismo formalistico e della idealizzazione decontestualizzata del fatto letterario, pur salvandone comunque la specificità, e di prodotto linguistico formale (analisi dei testi), e di creazione dell'ingegno, storicamente connotata, ma in qualche modo unica e irripetibile. Collocazione storico-letteraria, presentazione delle coordinate ideologiche e culturali, attenzione per il testo e sua comprensione, approfondimento critico ed ermeneutico, sono questi i percorsi didattici che si è cercato di seguire nella presentazione degli argomenti, oltre che nella preparazione delle prove di verifica, al fine di stimolare un approccio al testo rigoroso ma non tecnicistico, oggettivo e condiviso ma anche creativo e, nei limiti della fondatezza esegetica, personale.

Infine, è ovvio che il taglio delle spiegazioni, i momenti di dialogo e dibattito in classe, le letture personali con conseguenti esposizioni, l'impostazione delle verifiche orali e scritte, oltre che le scrupolose correzioni di queste ultime, sono state un costante allenamento all'acquisizione di una propensione all'argomentazione e all'esposizione ordinata, critica e giustificata delle proprie idee e conoscenze, necessario allo svolgimento delle tipologie di verifica previste dall'esame di Stato, dal momento che ritengo in questo senso di prioritaria importanza, più che l'applicazione meccanica di tecniche schematiche, l'abitudine ad una riflessione ragionata, chiara, argomentata e difendibile, nello scritto come nell'orale.

Verifiche

Le verifiche hanno avuto scadenza periodica, al termine di argomenti specifici o *in itinere* e sono state effettuate sotto forma di produzioni scritte (secondo le tipologie sopra descritte), questionari, interrogazioni orali. Sono state considerate, a tutti gli effetti, verifiche, anche semplici dialoghi o interventi, spontanei o richiesti, sulle tematiche affrontate. Le griglie utilizzate sia per le prove scritte che orali, sono state quelle inserite nel P.T.O.F.

Valutazione

Nel fissare il criterio di valutazione si è tenuto conto sia delle conoscenze e delle competenze acquisite a seguito del percorso formativo messo in atto, sia delle singole situazioni di partenza, per meglio valorizzare quanto i discenti siano riusciti a realizzare con il proprio ritmo di apprendimento, le proprie capacità e potenzialità.

Programma svolto

G. Leopardi: biografia, opere, pensiero, poetica. L'abbandono di Recanati, i viaggi.

Visione del film "Il giovane favoloso".

Da *Zibaldone*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: la teoria della doppia visione, scienza ed immaginazione e la poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo.

Da *Canti*: parafrasi, analisi, commento dei seguenti testi: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra (vv.1-86; 145-157).

Da *Operette morali*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di F. Ruysch e delle sue mummie, Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio, Dialogo di Plotino e Porfirio.

La cultura del **Positivismo**. Il contesto storico, sociale, politico dell'Europa nella seconda metà dello Ottocento. Il **Naturalismo**: il romanzo di Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola, Dickens, Tolstoj, Dostoevskij. La "polifonia" nel romanzo di Dostoevskij (Bachtin). Il romanzo russo del secondo Ottocento.

L'Italia post unitaria: situazione politica, sociale, storica. L'affermazione di identità culturale. La questione della lingua. La letteratura italiana post-unitaria: il sentimentale, l'esotico. Il **Verismo** in Italia. Verismo e Naturalismo. La questione meridionale.

G. Verga: biografia, opere, pensiero, poetica. I romanzi catanesi, fiorentini, mondani. L'adesione al Verismo. Le raccolte di novelle, confronto tra Naturalismo e Verismo in Verga.

Visione del film *La lupa* di G. Lavia.

Da *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Fantasticheria*, *Rosso malpelo*, *La lupa*.

Da *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Libertà*, *La roba*.

I Malavoglia: la struttura, i personaggi, la corallità, la prospettiva anti idillica.

Approfondimento:

- M. Bachtin, *Il concetto di cronotopo*.

Da *I Malavoglia*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: cap. I, III, V, VIII, XV.

Da *Mastro don Gesualdo*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: cap. 1; cap. 5 parte 4.

Decadentismo: coordinate storico, culturali, letterarie. Decadentismo, **Simbolismo**, **Estetismo** in Europa e in Italia.

G. D'Annunzio: biografia, opere, pensiero, poetica.

Da *Il piacere*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: cap.1.

Da *Alcyone*: parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *I pastori*.

G. Pascoli: biografia, opere, pensiero, poetica. Lo sperimentalismo linguistico e stilistico, *Il fanciullino*.

Da *Myricae*: parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: *Novembre*, *L'assiuolo*, *Lavandare*, *X agosto*, *Lampo*, *Tuono*, *Temporale*, *Arano*, *Il ponte*,

Da *Canti di Castelvecchio*: parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Nebbia*.

Il fanciullino (brani tratti dal saggio).

Approfondimento:

- G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*.

Il Novecento: Le rivoluzioni e Le avanguardie. F. Kafka, *la metamorfosi*. J. Joyce, *Ulisse*. L'avanguardia italiana: **il Futurismo**: F. T. Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo* (1909): *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*. F. Pessoa, *Libro dell'inquietudine*.

La cultura tra le due guerre. Gli intellettuali. **Le riviste**.

Italo Svevo: biografia, opere, pensiero, poetica. Il concetto di "inetto".

da *Senilità*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: incipit del romanzo; *Il desiderio è il sogno* (cap. X).

Da *Una vita*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Il gabbiano* (cap. VIII).

Da *La coscienza di Zeno*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Prefazione*, *Preambolo*, *Il fumo* (cap. I,II,III), *Il padre*, *Lo schiaffo*; *Un matrimonio "sbagliato"* (cap. V); *Il funerale mancato* (cap.VII); *Il finale*.

Approfondimento:

- U. Galimberti, *La rimozione della vecchiaia*.

L. Pirandello: biografia, opere, pensiero, poetica.

Saggio sull'umorismo (seconda parte).

Visione del cortometraggio *La patente* (Totò).

Visione dell'opera teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore* al teatro Biondo di Palermo.

Da *Novelle per un anno*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Ciulla scopre la luna, La signora Frola e il signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato, La carriola.

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: cap. 1/2/12/13/18: Prima premessa, Seconda premessa, Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia, Il finale.

Da *Uno, nessuno, centomila*: lettura, analisi e commento dei seguenti testi: libro 1 e 8: Tutto comincia da un naso, Non conclude.

Il teatro pirandelliano: quello siciliano e del grottesco, il metateatro, i miti.

Da *Così è se vi pare*: il finale.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: atto primo e terzo.

Da *Enrico IV*: atto terzo.

Il Crepuscolarismo, i poeti crepuscolari. Cenni su G. Gozzano.

G. Ungaretti: biografia, opere, pensiero, poetica.

Da *L'Allegria*: parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso.

Da *Il dolore*: parafrasi, analisi e commento del seguente testo: Non gridate più.

E. Montale: biografia, opere, pensiero, poetica.

Approfondimenti:

- Eliot e Montale: il correlativo oggettivo;
- E' ancora possibile la poesia? (discorso di Montale a Stoccolma il 12 dicembre 1975)

Da *Ossi di seppia*: parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da *Le occasioni*: parafrasi, analisi e commento del seguente testo: Non recidere, forbice, quel volto.

Da *La bufera e altro*: parafrasi, analisi e commento del seguente testo: La primavera hitleriana.

Da *Satura, Xenia I*: parafrasi, analisi e commento del seguente testo: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

U. Saba: *Il Canzoniere*: A mia moglie, Amai, Mio padre è stato per me l'assassino.

S. Quasimodo: da *Giorno dopo giorno*, Alle fronde dei salici.

Dante, *Divina Commedia*, Paradiso, canti 1, 6 (in sintesi), 33.

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE V SEZ. C
ANNO SCOLASTICO 2018/19
DOCENTE: MARIA T. GIOVANNA DI LIBERTI

LIBRO DI TESTO:

A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, *RES ET FABULA*, vol. 3, ed. SEI –Torino.

OBIETTIVI CONSEGUITI

SFERA LINGUISTICA:

- Consolidamento delle competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.
- Consolidamento delle abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi

SFERA LETTERARIA:

- Consolidamento del senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.
- Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.
- Approfondimento della conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.

METODO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche e come *continuum* della nostra letteratura e cultura.

Per ciò che concerne l'aspetto linguistico sono stati proposti brani latini di una certa rilevanza letteraria che gli allievi hanno tradotto, in un italiano corretto, riportandone messaggi, intenzioni e finalità. In tal modo anche l'esercizio linguistico è divenuto occasione di osservazione della civiltà di Roma nei suoi vari contesti: storico, sociale, economico, artistico, letterario.

MEZZI

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario. L.I.M.

VERIFICHE

Le verifiche sono state di numero congruo per permettere una valutazione più equa possibile delle reali capacità e dei processi di apprendimento degli alunni. Esse sono avvenute sotto forma di esercizi di traduzione scritta, argomentazioni orali, prove strutturate. Anche gli interventi spontanei, durante dibattiti o anche semplici conversazioni, sono stati considerati elementi di verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita dalla somma di molteplici fattori: situazione di partenza dell'alunno, raggiungimento degli obiettivi prefissati, predisposizione alla disciplina, partecipazione al dialogo educativo, impegno e costanza nello studio.

CONTENUTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Fedro: L'uomo e l'autore; le Favole. Originalità della favola fedriana; temi e struttura.

Seneca: biografia, opere, ideologia. Le opere di argomento politico: *De clementia*, *De beneficiis*. Le opere di argomento filosofico: *De brevitae vitae*, *Ad Lucilium epistulae morales*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*. Il tempo e la morte, la concezione degli schiavi, il valore della ricchezza. Le tragedie: personaggi come *anti-exempla*. Le "Naturales quaestiones" e la concezione del progresso. *Apokolokyntosis*.

Brani in traduzione: *consolatio ad Helviam matrem* (8); *De ira*, III,36 *Ad Lucilium epistulae morales* (1), (47, 1-6); *De clementia* (1,4,5; 2,2-5); *Naturales quaestiones* (VI,2); *Phaedra*, vv. 589-671; *Medea*, vv. 891-977.

Approfondimenti: P. Grimal, Il saggio stoico: un modello astratto?; A. Traina, Contro il tempo che scorre; Seneca, il cristianesimo e Paolo di Tarso; I. Lana, Il filosofo e il rex iustus.

Lucano: : biografia, opere, ideologia. La *Pharsalia* come antieneide. Le scelte stilistiche e l'anticlassicismo. *Pharsalia* (vv.286-325, intraduzione: colloquio tra Catone e Bruto).

Persio: : biografia, opere, ideologia, *Saturae*. Dichiarazione poetica (*Choliambi*, vv.1-24, in traduzione).

Petronio: biografia, opere, ideologia. Ipotesi sull'identità dell'autore. Il *Satyricon*: la fusione di generi diversi e la dimensione parodica; la condanna del cattivo gusto. Il realismo comico, lo stile .

Lecture antologiche (in traduzione): *Satyricon*: Trimalchione si unisce al banchetto (32-33); Il funerale di Trimalchione (77-78).

Approfondimento: E. Cantarella, L'amore omosessuale a Roma: proibito o concesso?

L'ETA' DEI FLAVI.

Quintiliano: biografia, opere, ideologia. Le cause della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'ideale di oratore e la preoccupazione pedagogica. Differenze tra scuola pubblica e scuola privata. *Institutio oratoria*: 1,2, 1-8: E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? 1,3, 14-17: Inutilità delle punizioni corporali (in traduzione).

Marziale: : biografia, opere, ideologia. Gli epigrammi. La condizione di cliente. La componente autobiografica, la dimensione lirica e quella comico-realistica. La poetica: il rifiuto dell'epica, la poesia come *lusus*, la *brevitas*, *fulmen in clausula*.

L'ETA' DI TRAIANO

Tacito: : biografia, opere, ideologia. Il *Dialogus de oratoribus*: le ragioni della decadenza dell'oratoria. *L'Agricola*: definizione del genere, affinità tra Agricola e Tacito,. La *Germania*: il genere, le finalità dell'opera, l'autoctonia dei germani e le strumentalizzazioni del nazismo. Le *Historiae* e gli *Annales*: la riflessione sul principato, il crescente pessimismo, il punto di vista senatorio, la componente psicologica, il metodo storiografico tra obiettività e parzialità.

Lecture in traduzione: *Agricola* (30-31,3 il discorso di Calgaco); *Historiae* (I,16 Il discorso di Galba: la scelta del successore), (II,83-84-85 Indifferenza della folla e morte di Vitellio); *Annales* (XIV, 3-4, XVI, 5-6-7-10 L'assassinio di Agrippina).

Giovenale: L'uomo e l'autore. Le Satire: *castigare ridendo mores*. Gli argomenti delle Satire e l'*indignatio*. Contro l'elogio della povertà . La misoginia e la satira contro le donne.

L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

Apuleio: L'uomo e l'autore. L'Apologia. Le Metamorfosi: due chiavi di lettura. L'autore e il suo tempo: un'epoca di crisi spirituale. Lecture antologiche (in traduzione italiana): *Metamorfosi* (XI, 1-2, 13, 27 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo; Apuleio prende il posto di Lucio); La *fabula* di Amore e Psiche (IV, 28-35; V 21-23).

LA CRISI DEL III SECOLO

La persecuzione contro i cristiani. La prima letteratura cristiana. Fra antichità e Medioevo: la "conversione" dell'Impero. La Patristica. Tra fede e cultura: Sant'Agostino.

LINGUA E CULTURA INGLESE

□ **Docente : Prof. ssa Lo Fria Angela**

Libro di testo adottato : “ PERFORMER HERITAGE” di Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton – ed. Zanichelli. Voll. 1-2 .

Nel corso dell'anno scolastico è stato distribuito agli alunni materiale di completamento, approfondimento e ampliamento inerente agli argomenti trattati ed è stata creata una dispensa.

□ **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018-2019**

Circa 85.

□ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, capacità e competenze)**

CONOSCENZE

- Ampliamento ed approfondimento della competenza comunicativa attraverso un arricchimento del lessico e delle strutture grammaticali acquisite nel terzo e quarto anno.

- Correnti letterarie, autori, tematiche e testi appartenenti all'epoca Vittoriana, all'epoca moderna ed a quella contemporanea.

- Argomenti di carattere interdisciplinare.

CAPACITA' ' '

- Essere in grado di rielaborare un testo.

- Realizzare le funzioni testuali tipiche dell'esposizione argomentativa.

- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.

- Organizzare e produrre un testo espositivo ed argomentativo.

- Consolidare il metodo di studio della L2 per l'approfondimento di contenuti non strettamente linguistici coerentemente con l'asse culturale relativo a ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

- Saper affrontare una conversazione su un argomento di carattere generale utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace anche se semplice.

COMPETENZE

- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Commentare un testo letterario (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione e storicizzazione)
- Attivare modalità di apprendimento autonomo.

- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari

mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.

- Servirsi delle conoscenze e abilità acquisite anche in ambiti non strettamente scolastici (di formazione, di specializzazione etc) per lo sviluppo professionale e personale.

METODI DI INSEGNAMENTO.

Oltre le lezioni frontali, si è fatto ricorso a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è utilizzato un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale, che parta da un approccio comunicativo, senza trascurare i contenuti di letteratura e l'ampliamento del lessico. Si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo, favorendo la discussione in classe su problematiche sociali e assegnando loro dei compiti ben precisi nell'ambito di lavori di gruppo. Gli autori sono stati introdotti successivamente come esempio di passaggio dal contesto attuale alla letteratura. Ho utilizzato parecchio materiale tratto da siti web.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

- Libri di testo; LIM; lettore CD e DVD; fotocopie; articoli di giornale ; riviste; video; laboratorio multimediale

\\

- Materiale didattico autentico.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Scritte: prove strutturate con domande a risposta singola limitata da un numero stabilito di righe;
Prove scritte secondo la tipologia delle prove INVALSI di lingua inglese.

Orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF .

VALUTAZIONE

Per la valutazione ho tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, delle abilità di comprensione e di produzione, del reale raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'impegno dimostrato in termini di costanza nello studio e di una attiva partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI

MODULO 1 : USI E ABUSI DELLA SCIENZA -

- **Frankenstein** , by Mary Shelley : visione del film – Plot – Characters – Themes – Narrative structure .

MODULO 2 : GIUSTIZIA - UGUAGLIANZA E LIBERTA' .

1) **Martin Luther King's Speech " I have a dream "** . Video.

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

2) **Gandhi – his life, his philosophy .**

- **" Gandhi's non violent speech" (Video).**

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

3) **Nelson Mandela (Video about his life) – worksheet**

MODULO 3 : ARTE E DENUNCIA SOCIALE

- **The Victorian Age**

- **Charles Dickens and his social novels**

Poverty and children exploitation in the Victorian Age . Progress –Pollution – Alienation - Jobless – Poverty – Crime – Victorian Education – Punishment in Victorian Age

- **Oliver Twist** by Charles Dickens – Visione del film – Plot – Setting – Characters – Themes –
- **"Hard Times"** by Charles Dickens – Plot – Setting – Characters – Themes –
- **" Girl number 20"** from **"Hard Times"** by Charles Dickens
- **"Coketown"** from **"Hard Times"** by Charles Dickens
- **Crystal Palace and The Great Exhibition (Joseph Paxton)**

- **The Fallen Woman/Past and Present by Augustus Egg**

MODULO 4: GLI OUTSIDER DELLA LETTERATURA

- *Il processo di Oscar Wilde* : video
- *Il discorso di Wilde al processo* : “The Love that dare not speak its name” .
- Video – reading, translation and analysis .
- **Dickens vs Wilde**

MODULO 5: CULTO DELLA BELLEZZA

Oscar Wilde and Aestheticism

- **The Preface to “*The Picture Of Dorian Gray*”**
- *The Picture of Dorian Gray* – Visione del film – Plot – Setting – Characters- Themes

MODULO 6 : GUERRA E PATRIOTTISMO

- **War poets**
- **Siegfried Sassoon** : A poem: “They” reading- translation, analysis and commentary
- **Rupert Brooke** : A poem “*The Soldier*” reading- translation, analysis and commentary.
- **Siegfried Sassoon vs Rupert Brooke**

MODULO 7 : I TOTALITARISMI

- **George Orwell . Biography**
- “*Nineteen Eighty-four*”. Visione del film - Plot – Characters – Themes – Message

MODULO 8 : POTERE E CORRUZIONE

- *Animal Farm* by George Orwell . **Video**. Plot – Characters – Themes – Messages.
- “*Old Major’s Speech* “ from *Animal Farm* . Reading –Summary – analysis

MODULO 9 : MURI, OSTACOLI E BARRIERE

James Joyce - *Joyce and his Ireland*

- *Dubliners* by James Joyce
- *Eveline* by James Joyce – Reading – Translation – Analysis – Themes-

MODULO 10 : IL TEMPO

- **Modernism**
- **A new concept of time: subjective and objective time – The stream of consciousness – The interior monologue**

- **Ulysses** by James Joyce - Plot – Setting – Characters – Themes –
- **Molly's monologue:** – reading – translation - analysis

DOCENTE: Prof. Vincenza Martorana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Brancati e Pagliarani, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol 3, Rizzoli education

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un modo quasi omogeneo tutto gli obbiettivi fissati in precedenza nella programmazione iniziale:

- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale.
- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di rottura e di continuità.
- Riconoscere lo sviluppo storico dei processi dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili sociali e culturali.

CONTENUTI

- L'età giolittiana:
 - Lo sviluppo economico
 - Le riforme sociali
 - Politica interna tra socialisti e cattolici
 - Occupazione della Libia
 - La caduta di Giolitti
- Prima guerra mondiale:
 - Il fallimento della guerra lampo
 - L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - La guerra di posizione
 - I trattati di pace e la società delle nazioni
 - Approfondimento visione documentario
- Rivoluzione Russa:

- La rivoluzione di febbraio
- Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo
- La nascita dell'Urss
- La costruzione dello stato totalitario di Stalin
- Il terrore staliniano e i gulag
- Approfondimento visione documentario
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo:
 - Mussolini
 - Costruzione dello stato fascista
 - La politica sociale ed economica
 - La politica estera e le leggi razziali
 - Occupazione della miniera di Ruhr
- La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich:
 - La repubblica di Weimar
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - Costruzione dello stato totalitario
 - La politica estera e l'antisemitismo
- La seconda guerra mondiale:
 - La guerra lampo
 - La controffensiva alleata
 - La resistenza e i partigiani in Italia
 - La vittoria degli Alleati
 - Lo sterminio degli ebrei
- Israele e gli arabi:
 - Lo stato ebraico
 - La nascita di Israele
 - Il rifiuto arabo
- La decolonizzazione dell'India:
 - Gandhi
 - La non-violenza
 - Indù e musulmani
 - Indipendenza dell'India
 - La costruzione dello stato pakistano e indiano
- L'Italia repubblicana, gli anni dal '68:
 - Il terrorismo
 - Le brigate rosse
 - La massoneria e il P2
- Cenni di cittadinanza e costituzione:
 - Ius soli e ius sanguinis
 - Lettura articolo 1
 - Lettura articolo 2
 - Lettura articolo 3
 - Lettura articolo 12

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, che richiamanti le preconoscenze, consentono la chiarificazione introduttiva degli argomenti trattati da parte del l'insegnante.
- Lezioni laboratorio svolte con la visione di documentari online.
- Lezioni interattive che, con la partecipazione attiva e la riflessione critica, favoriscono il confronto è il dibattito su tematiche e problemi connessi agli argomenti proposti.

STRUMENTI USATI

Nel corso delle lezioni è stato usato il libro di testo adottato ma anche documenti online per approfondire gli argomenti, e il libro di Giardina e Sabbatucci "Profili storici dal 1900 a oggi".

DOCENTE: Prof. Vincenza Martorana

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Abbagnano e Fornero, "La ricerca del pensiero", vol. 3A-3B, Paravia

OBBIETTIVI CONSEGUITI

La classe in modo quasi omogeneo ha raggiunto gli obiettivi fissati dalla programmazione iniziale:

- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e interrogarsi.
- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.
- Leggere in modo corretto e con sufficiente chiarezza testi e documenti filosofici.
- Esporre in modo semplice informazioni e contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia.

CONTENUTI

- Cenni su "la scienza della logica" di Hegel
- Schopenhauer:
Il velo di Maya

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie dalla liberazione dal dolore

Lettura degli approfondimenti (Il mondo come volontà, la vita umana tra dolore e noia, l'ascesi)

- Kierkegaard:

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

- Feuerbach:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

“L'uomo è ciò che mangia”

Lettura degli approfondimenti (la sinistra hegeliana, l'uomo come essere naturale e sociale, cristianesimo e alienazione religiosa)

- Marx:

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione un chiave sociale

Visione del documentario “Karl Marx e il capitalismo” a cura di Paolo Mieli

La concezione materialistica della storia

Il capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Lettura approfondimenti (L'alienazione, struttura e sovrastruttura, il plusvalore)

- Positivismo con cenni a Darwin e Comte

- Bergson:

Tempo e durata

La libertà e il rapporto tra spirito e corpo

Lo slancio vitale

Istinto, intelligenza e intuizione

- Nietzsche:

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

I due impulsi dello spirito greco

- Spirito tragico e accettazione della vita
I tre tipi di rapporto con la storia
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
Il superuomo
L'eterno ritorno
La volontà di potenza
La critica alla morale del cristianesimo
Il nichilismo
Lettura approfondimenti (Il superuomo e la fedeltà alla terra, la morale dei signori e quella degli schiavi)
- Freud:
Gli studi sull'isteria
L'inconscio
Il transfert
I luoghi della psiche
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte
 - Heidegger:
L'esistenzialismo
Essere ed esistenza
Il tempo e la storia
Lettura approfondimenti (l'essere e l'esserci)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Molte delle lezioni sono state affrontate con lezioni partecipate e discussioni intorno un primo input dato dall'insegnante per arrivare a scoprire il pensiero e la filosofia dei diversi autori.
- Altre lezioni laboratorio intesi come attività di lettura delle fonti storiche articolate in: comprensione e individuazione delle tematiche, esposizione orale del contenuto.
- Lezioni frontali che consentono la chiarificazione degli argomenti da parte dell'insegnante.

STRUMENTI USATI

Per lo svolgimento del programma di filosofia sono stati utilizzati il libro di testo, materiale di approfondimento reperito da diverse fonti come il libro di testo e la rete online tramite la quale sono stati visti diversi documentari.

RELAZIONE FINALE MODULO CLIL DI STORIA DELL'ARTE V C

Prof. Gaetano Palazzolo A.S. 2018-2019

Il progetto didattico-CLIL (Content and Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto) è stato condotto nella classe 5 D, composta da 21 alunni, durante l'A.S. 2018-2019 per un totale di 15 ore. Si tratta di una metodologia didattica orientata all'apprendimento utilizzando la lingua straniera come strumento per veicolare i contenuti di diverse discipline. Le competenze acquisite dagli studenti nello studio della lingua straniera non sono rimaste circoscritte a sé, ma sono diventate capacità da trasmettere alle altre discipline, valorizzandone la formazione complessiva. L'esperienza è stata inoltre concepita con l'intento di rendere coinvolgenti ed avvincenti le lezioni attraverso un uso consapevole e mirato delle nuove tecnologie e introducendo le metodologie collaborative di lavoro di gruppo, di "cooperative learning" di "problem solving". La scelta del contenuto da veicolare è ricaduta su moduli diversificati che, non essendo particolarmente ostico è parso prestarsi ottimamente allo scopo. Gli studenti non avevano mai affrontato l'argomento all'interno della disciplina Storia dell'Arte. Tutte le fasi del progetto sono state studiate, elaborate ed ottimizzate al fine di agevolare in percorso cognitivo e favorire l'apprendimento interattivo. La fase progettuale del modulo si è sviluppata in:

- stesura degli obiettivi;
- piano delle lezioni;
- scelta dei contenuti;
- tipologie delle esercitazioni;
- tipologia del test finale;
- griglia di valutazione.

La pianificazione e l'attuazione di un percorso così articolato ha richiesto un consistente numero di ore funzionali all'insegnamento per la ricerca e la produzione del materiale e per l'organizzazione delle lezioni che si sono svolte tutte in classe. Nella prima ora di attività è stata esposta una breve introduzione sul progetto CLIL per far meglio conoscere l'argomento e le metodologie da lì in poi utilizzate nello sviluppo del modulo didattico. Particolare enfasi è stata data all'utilizzo di un lessico specifico adattato al contesto. Successivamente, le lezioni si sono articolate in maniera dinamica ed interattiva, attuando tecniche di apprendimento di gruppo, brain storming, e spot questions. In laboratorio è stata attuata una metodologia progettuale dove ogni singolo alunno, con l'ausilio di strumenti tecnologici adeguati, internet, traduttori e ha dovuto produrre un elaborato rispondente a specifiche ben precise, dando un carattere professionalizzante al modulo trattato. Agli studenti e ai loro genitori è stato preventivamente presentato il progetto sin dall'inizio dell'a.s., in occasione del primo Consiglio di Classe.

Questi gli argomenti CLIL trattati durante l'arco dell'A.S. 2018/19:

- Il Neoclassicismo di Antonio Canova nel gruppo scultoreo Amore e Psiche
- John Constable, Stonehenge 1835: lettura e interpretazione del brano
- Paul Cézanne: Landscape, Houses at L'Estaque
- Pablo Picasso, Les Damoiselles d'Avignon. The genesis of a new art
- Duchamp e il Dadaismo
- L'Espressionismo astratto e Jackson Pollock
- Andy Warhol e il ritratto di Marilyn Monroe

Come risultato, sin dalla prima lezione, ho lavorato in un clima sereno e pienamente collaborativo; tutti gli allievi si sono dimostrati relativamente curiosi. Hanno partecipato alle attività proposte in lingua inglese che hanno integrato diligentemente con altri esercizi assegnati per lo studio domestico. Particolarmente apprezzate dagli studenti sono state le lezioni multimediali, successivamente esposte in lingua inglese, discussioni in

piccoli gruppi su alcuni temi proposti e l'attività di "Problem Solving" (cooperative learning), legata essenzialmente alla comprensione e lettura del testo con domande finali da completare in classe e, quando non possibile, a casa. Questa metodologia ha permesso di raggiungere, sia pure a livelli diversi, le competenze linguistiche, contenutistiche e relazionali attese. La verifica finale somministrata, ha dato risultati soddisfacenti per alcuni alunni, per altri invece gli esiti non sono stati altrettanto brillanti. Ciò, a mio parere, è dovuto unicamente alla scelta di una tipologia di prova alla quale non sono ancora abituati, riguardante un argomento prettamente tecnico che richiedeva un'approfondita preparazione pregressa sulla terminologia specifica della disciplina. In conclusione, il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale attraverso cui:

- l'insegnante ha avuto l'opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d'insegnamento
- gli alunni hanno conseguito abilità linguistiche/contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.
- Le attività degli studenti sono state indirizzate a rafforzare e verificare l'apprendimento dei concetti artistici e linguistici e di attivazione didattica, anche attraverso ricerche internet mirate per favorire un utilizzo consapevole ed esperto delle risorse digitali e multimediali nel campo dell'arte.

MATERIA : Matematica

LIBRI DI TESTO ADOTTATO:

Bergamini- Trifone- Barozzi Matematica.blu 2.0. con tutor Ed. Zanichelli

DOCENTE: *prof. ssa Cassarà Agostina*

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisire la nozione intuitiva di limite e assimilare il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa
- Apprendere tecniche per il calcolo di limiti
- Conoscere, comprendere e applicare i teoremi sui limiti
- Pervenire alla definizione di continuità sia dal punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Classificare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità
- Acquisire per gradi strumenti matematici per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni
- Acquisire la nozione intuitiva di derivata
- Assimilare il concetto di derivata nella sua formulazione rigorosa
- Apprendere le tecniche per il calcolo di derivate di funzioni
- Conoscere e saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Comprendere il concetto di integrale
- Comprendere il concetto di integrale indefinito e definito
- Conoscere e saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita
- Conoscere le principali proprietà degli integrali definiti
- Comprendere il concetto di equazione differenziale
- Conoscere e saper applicare le principali tecniche risolutive delle equazioni differenziali del primo e secondo ordine
- Risolvere problemi di geometria analitica nello spazio

CONTENUTI

- Richiami sulle funzioni e le loro proprietà
- Topologia della retta reale
- Definizione di limite
- Limite finito/infinito di una funzione reale in un punto al finito o all'infinito
- Teoremi ed operazioni con i limiti, forme di indecisione
- Asintoti
- Limiti notevoli fondamentali
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto
- Funzioni continue e loro proprietà
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Definizione di derivata e significato geometrico
- Calcolo della derivata di una funzione
- Operazioni con le derivate

- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Punti di non derivabilità
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Regola di De L'Hospital
- Problemi di massimo e di minimo
- Crescenza, massimi e minimi relativi, concavità, punti di flesso
- Studio completo di una funzione
- Risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione
- Integrale indefinito
- Integrali fondamentali
- Metodi d'integrazione
- Integrale definito
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree e volumi
- Definizione di equazione differenziale
- Equazioni differenziali del primo ordine
- Equazioni a variabili separabili
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Equazioni differenziali del secondo ordine

Da svolgere:

- Coordinate cartesiane nello spazio
- Equazione di un piano nello spazio
- Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani e rette
- Distanza di un punto da un piano
- Varie forme di equazioni della retta nello spazio
- L'equazione di una sfera

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Didattica laboratoriale

STRUMENTI UTILIZZATI

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo
- LIM
- software didattici vari

MATERIA: Fisica

DOCENTE: *Prof. Paola Zucca*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Romeni, "La fisica di tutti i giorni", vol.4-5, Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- comprendere le caratteristiche fondamentali del metodo induttivo-sperimentale della fisica;
- essere in grado di utilizzare propriamente il linguaggio specifico della fisica;
- aver acquisito un'abitudine al ragionamento e al suo utilizzo per giungere, mediante procedimenti di analisi dei singoli passaggi e di connessione fra questi, a sintesi corrette;
- aver sviluppato delle capacità di astrazione ed intuizione;
- avere compreso i precisi limiti di validità della conoscenza fisica;
- avere compreso il rapporto continuo fra costruzione teorica ed attività sperimentale;
- essere consapevoli della possibilità di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi;
- aver acquisito una sufficiente capacità di rielaborazione dei contenuti.

CONTENUTI

CAMPO MAGNETOSTATICO (c.m.): dipoli magnetici e definizione del vettore campo magnetico; rappresentazione grafica del c.m. mediante linee di forza; forza su una carica in moto (forza di Lorentz); forza su un conduttore percorso da corrente; casi particolari di c.m. prodotto da un conduttore percorso da corrente (corrente rettilinea e legge di Biot-Savart, forza fra due conduttori paralleli, spira circolare e solenoide); teorema di Gauss per il c.m.; teorema della circuitazione di Ampère; c.m. uniforme e moto circolare; selettore di velocità e spettrografo di massa; la camera a nebbia; il ciclotrone; acceleratori di particelle; moto elicoidale uniforme; effetto specchio nel caso di c.m. non uniforme; raggi cosmici e fasce di Van Hallen; momento magnetico di una spira; momento di dipolo magnetico molecolare; magnetizzazione della materia; permeabilità magnetica; materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici; magneti temporanei e permanenti, temperatura di Curie, ciclo di isteresi.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: flusso concatenato, f.e.m. indotta, c.e. indotto; legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz; applicazione dell'induzione e.m.: freni magnetici (correnti parassite); forza elettromotrice cinetica; principi di funzionamento dell'alternatore, del motore elettrico e del trasformatore; autoinduzione e induttanza; induttanza di un solenoide; circuiti RL; energia immagazzinata in un'induttanza; densità di energia magnetica; tensione e corrente alternata; valori efficaci di tensione e corrente.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE: la corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell; equazioni di Maxwell in forma integrale; equazioni di un campo e.m. sinusoidale; lo spettro delle onde e.m.; relazione fra i moduli del campo elettrico e del campo magnetico; densità di energia di un'onda e.m.; intensità di un'onda e.m.; pressione di radiazione; la polarizzazione e i filtri polarizzatori; intensità trasmessa per luce polarizzata (legge di Malus) e non polarizzata; polarizzatori incrociati; polarizzazione per diffusione e riflessione.

RELATIVITA' RISTRETTA: esperimento di Michelson-Morley (non esistenza dell'etere); sistemi di riferimento inerziali e non inerziali; postulati della relatività ristretta; fattore relativistico e suo andamento; dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze (esperimento Hafele-Keating, vita media dei muoni); trasformazioni dello spazio-tempo galileiane; trasformazioni di Lorentz; perdita della sincronizzazione degli orologi e della simultaneità degli eventi; moto relativo e composizione delle velocità nella fisica classica; composizione delle velocità relativistica; effetto Doppler relativistico; massa e quantità di moto relativistiche; energia a riposo, energia totale, energia cinetica relativistica; relazione fra energia totale e quantità di moto; difetti di massa nelle reazioni nucleari: decadimenti alfa e beta, fissione e fusione; energia di legame di un nucleo.

FISICA QUANTISTICA: la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; le leggi dello spostamento di Wien e di Stefan-Boltzmann; effetto fotoelettrico; frequenza di soglia; quantità di moto del fotone; modelli atomici; il modello di Bohr per l'atomo d'idrogeno: quantizzazione del momento angolare, del raggio dell'orbita, dei livelli energetici; spettro dell'atomo d'idrogeno; ipotesi di De Broglie (spiegazione delle orbite stazionarie); diffrazione delle particelle (Davisson-Germer); dualismo onda-corpuscolo (excursus storico sulle concezioni relative alla natura della luce); principi di indeterminazione di Heisenberg; l'interpretazione filosofica di Copenaghen della fisica quantistica; determinismo e probabilità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso delle lezioni si sono alternate lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni (basate sui metodi del problem-posing/problem-solving). Spesso dall'esame di una data situazione problematica, o di un dato fenomeno, l'alunno è stato condotto a formulare un'ipotesi interpretativa da verificare attraverso le conoscenze già acquisite o l'esame di esperimenti che hanno segnato lo sviluppo storico della fisica.

STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma di fisica sono stati utilizzati il libro di testo, appunti appositamente preparati dall'insegnante, materiale di approfondimento reperito da molteplici fonti e un cospicuo numero di problemi di varie tipologie a integrazione di quelli proposti dal libro di testo.

SCIENZE

Docente : Prof. CHIARENZA FRANCESCO

Libri di testo adottati:

Giuseppe Valitutti, Nicolo' Taddei, Helen Kreuzer, Adrienne Massey, David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Dal carbonio agli OGM PLUS

Chimica organica, biochimica e biotecnologie – ed. Zanichelli.

Cristina Pignocchino Feyles, Scienze della terra - SEI

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Descrivere i principali tipi di molecole biologiche e la loro funzione.
- Conoscere e capire la peculiarità delle tecniche biotecnologiche, i suoi campi di applicazione ieri ed oggi, acquisire conoscenze sulle moderne biotecnologie.
- Conoscere la struttura interna della terra e la sua dinamica.
- Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.

COMPETENZE

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro attività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

CAPACITA'

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate
- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

METODI DI INSEGNAMENTO

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale
 - comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.
 - stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.
 - verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.
- Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa. Sono stati usati mezzi audiovisivi per illustrare gli argomenti trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;
- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;
- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato.
- costanza negli studi;
- Capacità di partecipazione;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

CONTENUTI

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

Dal carbonio agli idrocarburi.

Ibridazione del carbonio, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), l'isomeria, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), la loro nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni, le reazioni di addizione degli idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici.

Dai gruppi funzionali ai polimeri.

I gruppi funzionali, gli alogenoderivati, alcoli, fenoli ed eteri, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Aldeidi e chetoni, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati, la loro nomenclatura, le loro proprietà chimiche e fisiche. Esteri e saponi. Le ammine, le ammidi, composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

MODULO N°2 La biochimica.

Le basi della biochimica.

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, gli enzimi, nucleotidi e acidi nucleici.

MODULO N° 3 LE BIOTECNOLOGIE.

Le biotecnologie e le loro applicazioni.

Una visione d'insieme sulle biotecnologie ieri e oggi, la tecnologia delle colture cellulari, cellule staminali, la tecnologia del DNA ricombinante, la clonazione, l'analisi del DNA, l'analisi delle proteine, l'ingegneria genetica e gli OGM, le biotecnologie mediche, le biotecnologie agrarie, biotecnologie industriali, biocarburanti, applicazione della biotecnologia per la salvaguardia ambientale.

MODULO N° 4 SCIENZE DELLA TERRA.

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti, i fondali oceanici, l'espansione dei fondali oceanici; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica. Strutture oceaniche e continentali. Orogenesi.

PROGRAMMA SVOLTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: PROF. GAETANO PALAZZOLO

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. PALAZZOLO GAETANO

Ore settimanali di lezione: n. 2

Testi in adozione: Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. III ed. Zanichelli

OBIETTIVI MINIMI (riformulati per la classe)

- Conoscere i periodi, i fenomeni artistici (le avanguardie figurative) trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi.
- Conoscere le opere più significative di un periodo o di un artista e descriverle in modo essenziale nei loro aspetti tecnici e tematici principali.
- Acquisire una sufficiente competenza rispetto al lessico specifico della disciplina.
- Conoscere in modo essenziale i tratti salienti del linguaggio e dell'orientamento di un artista o di un movimento e operare semplici collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati in coerenza con la programmazione d'area e d'Istituto. In particolare, rispetto al Disegno, gli alunni hanno prodotto un elaborato finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente. Solo una minima parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare in maniera precisa gli strumenti del rilievo e solo pochi alunni sono in grado di capire i principi basilari del progetto architettonico e del ridisegno della pianta, prospetti e sezioni di un edificio. Rispetto alla Storia dell'Arte, a conclusione del corso di studi, la maggior parte degli alunni della classe è in grado di descrivere, quasi sufficientemente, gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte. Solo poche unità sono in grado di descrivere discretamente gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte e sa individuare i diversi e caratteristici procedimenti realizzativi: tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi, significati e simboli.

METODOLOGIA DIDATTICA

Rispetto alla metodologia didattica, il programma è stato svolto attraverso l'ausilio della lezione frontale, coadiuvata da immagini e diapositive power point animate, gruppi di ricerca per il Disegno (ridisegno di architetture del Territorio), attività guidate e lavori di gruppo (cooperative learning) rispetto al Modulo CLIL, utilizzo di libri di testo e audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate a quadrimestre una verifica orale ed una verifica scritta con risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o semistrutturata.

PROGRAMMA SVOLTO

L'arte Barocca: caratteri generali

- Dal Manierismo al Barocco. La teoria delle arti nelle Accademie del Disegno.
- Gian Lorenzo Bernini e il "Gran Teatro dell'Arte":

Lettura dell'opera: il gruppo scultoreo di *Apollo e Dafne*, *La Cappella Cornaro* e la *Transverberazione di Santa Teresa*, il *Colonnato ellittico di Piazza San Pietro*

Il Neoclassicismo - caratteri generali, scultura:

- J.J. Winckelmann e la nascita della storia dell'arte e dell'antichità
- Esercitazione in classe: analisi e commento di un testo di Winckelmann, tratto da "Dell'arte del disegno de' Greci e della Bellezza"
- Antonio Canova e la sublime bellezza:

Lettura dell'opera: il gruppo scultoreo di *Amore e Psiche*, *Le Tre Grazie*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* e la riflessione sulla tematica della Morte come riposo della ragione

- Jacques Louis David e la storia attraverso la pittura

Lettura dell'opera: *Il Giuramento degli Orazi*, *La Morte di Marat* e *l'ideale dell'eroe rivoluzionario moderno*

- Jean Auguste Dominique Ingres e il ritorno al Disegno come elemento fondativo della pittura:

Lettura dell'opera: *Apoteosi di Omero*, *Il Sogno di Ossian*, *La grande odalisca*

Il Romanticismo caratteri generali, pittura:

- L'Estetica del Sublime in H. Füssli e Caspar David Friedrich

Lettura dell'opera: *Il Naufragio della Speranza*, *Viandante su un mare di nebbia*

- John Constable e il Pittoresco

Lettura dell'opera: *Studio di cirri e nuvole*, *La cattedrale di Salisbury*

- William Turner:

- Lettura dell'opera: *Pioggia, vapore e velocità*, *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*, *Tramonto*

- Théodore Géricault tra classicismo e romanticismo:

Lettura dell'opera: *La Zattera della Medusa*, *il ciclo de Gli Alienati*

- Eugène Delacroix:

Lettura dell'opera: *La Libertà che guida il popolo*, *Il Massacro di Scio*

- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez

Lettura dell'opera: *Accusa segreta*, *Malinconia* e *Il Bacio*

Il Realismo

Dai Barbisonniers al Realismo di Gustave Courbet: caratteri generali

- Jean François Millet:

Lettura dell'opera: *L'Angelus*

- Gustave Courbet. La poetica del vero:

Lettura dell'opera: *Gli spaccapietre, l'Atelier dell'artista, Fanciulle sulla riva della Senna*

I Macchiaioli Toscani

- Giovanni Fattori:

- Lettura dell'opera: *In Vedetta, La Rotonda di Palmieri*

La nascita della città moderna: urbanistica, ingegneria e architettura:

- I Piani Urbanistici di Parigi, Barcellona

L'impressionismo: Photographie et peinture. Les précurseurs:

- E. Manet e i prodromi della pittura impressionista:

Lettura dell'opera: *Le Déjeuner sur l'herbe, Olympia*

- La pittura 'en plein air': *la couleur, le temps, la lumière; les sujets et la vision*

I protagonisti:

- C. Monet:

Lettura dell'opera: *Impression Soil Levant, La Cathedrale de Rouen, Le Ninfee*

Quattro ballerine in blu

- P.A. Renoir:

Lettura dell'opera: *Le Moulin de la Gallette, La Grenouillère, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*

- E. Degas:

Lettura dell'opera: *Classe de danse, L'assenzio, Piccola danzatrice*

Tendenze post-impressioniste

- Il Neo Impressionismo: la natura scientifica del colore;

G. Seurat:

Lettura dell'opera: *Bagnanti ad Asnières, La domenica alla Grande Jatte. La Parata del Circo, Lo Chaut*

Le radici dell'Espressionismo:

- V. Van Gogh tra animismo e panteismo

Lettura dell'opera: *I Mangiatori di patate, il ciclo degli Autoritratti, La Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi*

- Sintetismo e simbolismo in P. Gauguin:

Lettura dell'opera: *Autoritratto con aureola, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il Novecento delle Avanguardie storiche: Le Avanguardie artistiche

- Il Cubismo: Il Cubismo analitico, sintetico e orfico
- P. Picasso: il periodo blu, rosa e l'introduzione del tempo come quarta dimensione in pittura, l'attrazione per il primitivismo:

Lettura dell'opera: *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, I tre musicisti, Les demoiselles d'Avignon e il protocubismo, Ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

- G. Braque e il Cubismo analitico cromatico:

Lettura dell'opera: *Brocca e violino*

Il Futurismo e la figura di F.T. Marinetti:

- I protagonisti: U. Boccioni

Lettura dell'opera: *Materia, Stati d'animo. Gli addii; Forme uniche nella continuità nello spazio;*

- G. Balla e il Futurismo concettuale,

Lettura dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore, Compenetrazioni iridescenti*

- L'architettura futurista: A. Sant'Elia, *La città nuova, La Centrale Elettrica*

L'arte tra le due guerre

L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo

- R. Magritte

Lettura dell'opera: *L'uso della parola, La condizione umana I, Golconda*

- S. Dalí e il metodo paranoico-critico:

Lettura dell'opera: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*

Il Movimento Moderno

Architettura razionale, tra funzionalismo e ricerche organiche, caratteri e protagonisti

- W. Gropius e la Bauhaus: Lettura dell'opera: *L'edificio della Bauhaus a Dessau*
- Le Corbusier: Lettura dell'opera di architettura: *Ville Savoye a Poissy, Unité d'habitation a Marsiglia, Villa Stein a Garches, I Piani urbanistici: Plan Voisin e Chandigar; la Cappella di Notre Dame a Ronchamp*
- L. Mies van der Rohe, "Less is more": Lettura dell'opera: *Il Padiglione tedesco a Barcellona, Poltrona Barcelona, Poltrona Vassily, La sede di Dessau*
- L'Architettura organica e F. L. Wright: Lettura dell'opera: *Le Prairie Houses, la Casa sulla cascata o Casa Kauffmann, il Solomon Guggenheim Museum di New York e la nuova idea di museo*

Materia: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente: prof. Patti Giuseppe

Classe 5 sez. C

A.S. 2018/19

Libro adottato: In Movimento - Fiorini - Coretti - Bocchi (Marietti Scuola)

Ore di lezione svolte 53, ore di lezione da svolgere 9, totale ore 62

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative nonché il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.
- Potenziato lo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di discipline individuali e due sport di squadra.

Contenuti pratici

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico.
- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching.
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni.
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale.
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica).
- Esercitazioni inerenti Pallavolo e Pallacanestro.

Contenuti teorici

- Principi e metodi di allenamento delle capacità motorie: forza, velocità, resistenza.
- Il doping, le sostenze e i metodi proibiti nelle competizioni.
- Cenni sull'Atletica Leggera: corsa, salti e lanci, la pista.
- Principali regole di gioco nella Pallavolo e Pallacanestro.

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica oltre lo svolgimento dell'esercizio fisico, ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale e gradualità della proposta.
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno.
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra

- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e periodiche, discussioni guidate.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni e all'interesse per le attività proposte.
- Dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.

MATERIA: Religione

DOCENTE: *prof.ssa Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A.Porcarelli- M. Tebaldi

La sabbia e le stelle, Ed.SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio tra alunni stessi sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe, in alcuni casi sono state simulate possibili situazioni reali, inerenti agli argomenti scelti, tramite cui si messi in luce vari punti di vista.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per le loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità argomentative, espositive e alla volontà di ciascuno di interagire con le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati problemi.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- 1.1. Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro
- 1.2. La coscienza e libertà di scelta. Lettura, commento ed attualizzazione di B. Brecht "Generale il tuo carro armato"; lettura e riflessione di un breve brano di Hannah Arendt tratto da "*Alcune questioni di filosofia morale, 1965*"; Riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg.
- 1.3. Ricerca e conoscenza della verità?

2. L'UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell'Uomo?

- 2.1 Lettura di alcuni articoli della *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo*

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- 3.1 Tutti gli uomini sono uguali?

3.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

3.2.1. La questione razziale oggi:

3.2.1.1 Le nuove forme di intolleranze: xenofobia/Immigrazione.

3.2.2 La paura di chi è "diverso": omofobia e disabilità.

3.2.3. Il ruolo subalterno della donna nella società di oggi

3.2.4 Lo sfruttamento minorile sul piano lavorativo

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

4.1. La giustizia sociale: cosa si intende?

4.1.1 Una forma di violazione della giustizia: la mafia

4.1.2 Esempio di chi ha lottato per la giustizia: Falcone e Borsellino

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

4.3.1 La guerra è legittima?

4.3.2 Cosa intendere con il termine "pace"?

4.3.3 Esempi di chi ha creduto nella pace: Gesù e il suo concetto di pace, Gandhi.

5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

5.1. L'impegno politico:

5.1.1. Come intenderlo?

5.2. La dottrina sociale della Chiesa.

5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative

5.3.1 Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.

5.3.2 Nuove forme di economia alternativa: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione», startup, micro-crediti

5.3.3 Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: C. Lubich, Yunus

ALL. 3. GRIGLIE PRIMA PROVA

I. I. S. "G. Ferro" – Alcamo

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7

	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8

Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio **TIPOLOGIA C****RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8

Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

ALL. 4. GRIGLIA SECONDA PROVA

I. I. S. "G. Ferro" – Alcamo

Data _____

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio attribuito _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario; non deduce , dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; non individua le grandezze fisiche necessarie.					
	2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; deduce in parte o in modo non completamente corretto , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.					
	3	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo quasi completo , anche se non critico; deduce quasi correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie.					
	4	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e anche se non critico; deduce correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie.					

	5	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; deduce correttamente , dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie					
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo solo in parte corretto; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo solo in parte corretto ; mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	3	Individua una formulazione matematica quasi del tutto idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza ; usa un simbolismo quasi del tutto corretto ; mette in atto in modo parzialmente corretto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	4	Individua una formulazione matematica quasi del tutto idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto ; mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto ; mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo corretto e rigoroso ; mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.					
INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORE	P	Q₁	Q₂	Q₃	Q₄
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	Fornisce una spiegazione sommatoria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.					
	3	Fornisce una spiegazione quasi del tutto corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza .					
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado, in modo critico , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado, in modo critico ed esaustivo , di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.					

Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non corretto le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente quasi corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto e rigoroso le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.					
Totale							

$$V = \frac{1}{2}P + \frac{1}{8} \sum_{i=1}^4 Q_i = \text{_____}/20$$

NB. La valutazione finale è calcolata con le regole standard delle approssimazioni

ALL. 5. GRIGLIA COLLOQUIO

I. I. S. "G. Ferro" – Alcamo

Data _____

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio attribuito _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
Padronanza della lingua: Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato	Eccellente	2,5	5	
	Esposizione corretta, lineare; lessico preciso	Buono	2	4	
	Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato	Sufficiente	1,5	4	
	Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato	Insufficiente	1	2	
	Espressione disorganica, forma scorretta	Gravem. insufficiente	0,5	1	

Contenuti: Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite	Eccellente	3,5	7	
	Conoscenze e comprensione corrette e complete	Buono	3	6	
	Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete	Discreto	2,5	5	
	Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici	Sufficiente	2	4	
	Conoscenze e comprensione incerte e superficiali	Mediocre	1,5	3	
	Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose	Insufficiente	1	2	
	Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Gravem. insufficiente	0,5	1	
Organizzazione dei contenuti: Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi	Eccellente	2,5	5	
	Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte	Buono	2	4	
	Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte	Sufficiente	1,5	4	
	Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente	Insufficiente	1	2	
	Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Gravem. insufficiente	0,5	1	
Elementi di merito: Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge	Eccellente	1,5	3	
	Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori	Accettabile	1	2	
	Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Insufficiente	0,5	1	
TOTALE					

--	--

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.